

AUTOMOBILE CLUB ROMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 74 DEL 25 / 10 / 2021

OGGETTO: Autorizzazione alla dismissione di beni mobili inventariati (arredi) e avvio di procedura pubblica per la cessione a fini sociali e solidali.

visto il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

visto l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Roma, che individua nel Direttore, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente;

visto l'art. 2, comma 1 che attribuisce al Direttore i poteri di gestione e l'art. 19 del medesimo Regolamento, che stabilisce che l'attività negoziale dell'Ente è svolta con l'osservanza delle disposizioni emanate in attuazione della normativa comunitaria e di quella nazionale vigenti in materia per gli Enti pubblici;

visto l'art. 18 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, secondo cui la gestione patrimoniale dei beni è informata alla disciplina civilistica vigente.

visto il provvedimento prot. n. 3914/20 del 30 ottobre 2020, con cui l'Automobile Club d'Italia ha conferito, a far data dal 1° novembre 2020 e fino al 30 ottobre 2023, l'incarico al sottoscritto della Direzione dell'Automobile Club Roma;

premesso che sono in fase di ultimazione i lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in via Parigi, 11, presso il quale l'Automobile Club Roma trasferirà la sede istituzionale dalla attuale sede di via Cristoforo Colombo, 269 a decorrere dal 1° gennaio 2022;

dato atto che, in vista del trasferimento della sede, a decorrere dal 31 dicembre 2021 cesserà gli effetti il contratto per la locazione dell'immobile di via Cristoforo Colombo, attuale sede dell'Ente, in essere con la Società Progei Spa, proprietario;

dato atto della verifica sulla rispondenza degli arredi attualmente riportati nell'inventario dell'Ente, e iscritti nel registro dei beni ammortizzabili, rispetto alle caratteristiche logistiche ed estetiche della nuova sede di via Parigi, dalla quale i cespiti riportati nella tabella allegata sono risultati inadatti all'uso presso la nuova sede;

dato atto altresì che tali arredi risultano tutti integralmente ammortizzati e non hanno alcun valore commerciale, pur essendo funzionanti, fatta eccezione per l'arredo ubicato al settimo piano della sede, iscritto al valore di libro di € 2.617,09;

ritenuto di procedere ad attivare apposita procedura, alla quale dare idonea pubblicità attraverso il sito web dell'Ente, per il ricevimento di eventuali richieste di cessione a titolo gratuito (fatto salvo l'arredo sopra menzionato avente valore di libro residuo cedibile a qualsiasi interessato) degli arredi in elenco da parte di soggetti non aventi fine di lucro, da cedere, per il loro utilizzo per scopi istituzionali, da parte di:

- Associazioni no profit
- strutture pubblica utilità
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- Istituzioni scolastiche
- Associazioni di volontariato
- Associazioni di beneficenza

rilevato che qualora pervengano richieste per gli arredi di che trattasi, si procederà alla loro cessione ai richiedenti in possesso dei requisiti e valutate le finalità istituzionali dichiarate dai richiedenti, procedendo altresì all'avvio allo smaltimento e conferimento in discarica del materiale non richiesto e/o comunque non assegnato in esito alla procedura in argomento;

rilevato che, al fine di procedere all'alienazione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Fabio Mantellini, preposto all'Ufficio Patrimonio e Contratti ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L. 241/1990;

visti l'art. 42 del Codice dei contratti pubblici e l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

ritenuto di provvedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web www.roma.aci.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

verificato che, in capo al RUP non sussistono situazioni che comportano obbligo di astensione o incompatibilità all'espletamento dell'incarico;

DETERMINA

di autorizzare la dismissione degli arredi inventariati e non utilizzabili, come da prospetto allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, giacenti presso la sede dell'Ente in via Cristoforo Colombo, 269;

di dare atto che la dismissione è motivata dallo stato di inservibilità di tutti quei beni non più idonei alla funzione, e privi di valore di mercato;

di avviare una procedura per la cessione degli arredi inutilizzabili mediante pubblicazione, per la durata di 30 giorni, di un avviso pubblico per la cessione a titolo gratuito di beni mobili non più funzionali", allegato al presente atto;

di demandare al Responsabile dell'Area Patrimonio e Contratti l'assegnazione a richiedenti a titolo gratuito tutti i beni inservibili di cui all'allegato, privi di valore di mercato ma ancora funzionanti:

- Associazioni no profit
- strutture pubblica utilità
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale
- Istituzioni scolastiche
- Associazioni di volontariato
- Associazioni di beneficenza

di demandare al Responsabile dell'Area Patrimonio e Contratti lo smaltimento dei suddetti beni inservibili guasti e, in caso di esito negativo della procedura di alienazione di cui sopra, anche di tutti i beni inservibili funzionanti non assegnati;

di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

di demandare al Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Contabilità lo svolgimento delle operazioni inerenti e conseguenti ai fini dell'aggiornamento del conto economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente nonché il scarico dall'inventario dei beni mobili, come da numero identificativo riportato nel sopra citato elenco;

di assolvere agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, mediante pubblicazione della presente determinazione sul sito dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 37 nella sottosezione "bandi di gara e contratti" e dell'art. 23 ("provvedimenti dei dirigenti amministrativi").

f.to IL DIRETTORE
Riccardo Alemanno

All.